

Giovedì 3 ottobre 2013, Giornata porte aperte – Biblioteca dell'Istituto

Bibliopride 2013.



L'Associazione Italiana Biblioteche organizza anche quest'anno una nuova edizione di *Bibliopride*, iniziativa intesa a promuovere il ruolo delle biblioteche italiane nella vita culturale del nostro Paese. Dal 28 settembre al 4 ottobre si svolgeranno nelle biblioteche di tutta Italia visite guidate, animazioni speciali, eventi culturali, che culmineranno il 5/10 in una manifestazione conclusiva a Firenze, in Piazza Santa Croce.

L'Istituto Italiano di Cultura a La Valletta, convinto dell'importante funzione che assolvono le biblioteche nell'attività di promozione culturale,

ha aderito all'iniziativa. La Biblioteca dell'Istituto sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 18.00 con l'intento di valorizzare presso il pubblico maltese ed italiano la conoscenza delle sue raccolte librerie che, con oltre 10.000 volumi tutti catalogati ed accessibili anche tramite consultazione *on line* (http://www.iicvalletta.esteri.it/IIC_LaValletta/Menu/La_Biblioteca/), risultano essere la più ampia libreria specializzata dedicata interamente all'Italia ed alla sua lingua che si trovi nell'arcipelago maltese.

Ai presenti all'iniziativa verrà dato in omaggio una pubblicazione in lingua italiana.

Ingresso libero

Giovedì 3 ottobre 2013, ore 18.30 - Salone dell'Istituto, Valletta

Ciclo di conferenze sull'arte italiana a cura di Padre Marius Zerafa: "Il Beato Angelico, pittore di Dio."



"Frate Giovanni Angelico da Fiesole, il quale fu al secolo chiamato Guido, essendo non meno stato eccellente pittore e miniatore che ottimo religioso, merita per l'una e per l'altra cagione che di lui sia fatta onoratissima memoria."

Con queste parole Giorgio Vasari nelle *"Vite"* tramanda ai posteri la figura del Beato Angelico tanto che secoli dopo, nel febbraio del 1984, Papa Giovanni Paolo II lo proclama *"Patrono universale degli artisti"* ricordando come la sua vita e le sue opere furono uno straordinario *"canto a Dio"*. In questa conferenza, Padre Zerafa illustra come il Beato Angelico esercitò nell'Italia rinascimentale del Quattrocento l'arte predicatoria con il pennello, dipingendo moltissimi capolavori, tra i quali la celeberrima Annunciazione nel clima di alta perfezione spirituale e intellettuale trovato a Firenze, in tutta la Toscana, a San Pietro e nei palazzi vaticani.

Ingresso libero



Sabato 5 ottobre 2013, "Notte Bianca" ore 21.00 - Salone dell'Istituto, Valletta

"Aida"

In occasione del II centenario della nascita di Giuseppe Verdi

Opera in 4 atti di Giuseppe Verdi, dal libretto di Antonio Ghislanzoni. (Teatro Comunale di Firenze, 2011 – 164 min. - sottotitoli in italiano)

L'Istituto Italiano di Cultura, in occasione della Notte Bianca 2013 presenta la proiezione del capolavoro verdiano interpretato dall'Orchestra e dal Coro del Maggio Musicale Fiorentino,

diretti da Zubin Mehta e registrato dal vivo al Teatro Comunale di Firenze per l'inaugurazione del Maggio del 2011. Protagonisti dello spettacolo Hui He (Aida), Marco Berti (Radames), Luciana D'Intino (Amneris). Tutto nel segno della tradizione il debutto di Ferzan Ozpetek alla regia lirica, questa Aida ha regalato al pubblico un allestimento scenografico monumentale a firma del premio Oscar Dante Ferretti.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Martedì 8 ottobre 2013, ore 18.30 - Salone dell'Istituto

"La Scatola Magica"

"I maltesi di Trapani (1418-1455)"



E' il secondo martedì del mese, ed è arrivato il momento de "La Scatola Magica" all'Istituto Italiano di Cultura con il settimo di questa serie di incontri che continuano a riscuotere molto successo. Questo mese parleremo di maltesi in Sicilia. Stasera abbiamo il piacere di dare il benvenuto in Istituto al Professor Arnold Cassola.

Il Prof Cassola è una figura molto conosciuta sulla scena politica ed accademica maltese, in quanto Professore di Maltese e Letteratura comparata all'Università di Malta. Ha ricoperto numerosi ed importanti incarichi politici a livello europeo e nel Parlamento italiano. Nel 2003 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

L'argomento di cui si il Prof. Cassola si occuperà stasera è "I maltesi di Trapani (1418-1455), dandoci informazioni sui maltesi e sulle loro attività a Trapani nella Malta dell'inizio del XV secolo, quando l'espressione *Maltensis natione* (nazione maltese) era di uso comune. Come sempre, concluderemo la serata unendoci al Prof Cassola per una chiacchierata informale di fronte ad un bicchiere di vino e a qualche assaggio.

Ingresso libero



Lunedì 14 ottobre 2013, ore 18.30 - Salone dell'Istituto

"Innovazione, ricerca, sviluppo: l'Italia dei saperi a Malta"

In occasione della XIII Settimana della Lingua italiana nel mondo.

La XIII Settimana della Lingua italiana nel Mondo, che quest'anno ha come tema proprio "Innovazione, ricerca, sviluppo: l'Italia dei saperi", è dedicata alla promozione della ricerca e della cultura scientifica e si svolgerà dal 14 al 20 ottobre. L'incontro, organizzato insieme alla Malta Chamber of Scientists, in collaborazione con l'Università di Malta e con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia, intende fare il punto sulla presenza e sul valore aggiunto italiano nella realtà della prestigiosa istituzione maltese.

L'evento sarà aperto dal saluto dell'Ambasciatore d'Italia, Giovanni Umberto De Vito mentre il Prof. Giuseppe Di Giovanni, docente di Fisiologia dell'Università di Malta, modererà gli interventi e presenterà le importanti collaborazioni in corso tra gli studiosi dei due Paesi.

Interverranno i professori/ricercatori italiani dell'Ateneo melitense impegnati nella ricerca in vari campi, dalla neurofisiologia alla medicina forense, dalla geologia, fisica, chimica alla politica ed economia ed ovviamente alla lingua italiana.

L'incontro è destinato a tutti coloro che vorranno essere informati sull'attualità ed è aperto a tutti i professionisti e non del settore della scienza e dell'insegnamento che potranno associarsi alla *Malta Chamber of Scientists* dopo l'incontro.

Per ulteriori informazioni <http://www.mcs.org.mt/> o con email a xjenza@mcs.org.mt.

Ingresso libero



Martedì 15 ottobre 2013, ore 18.30 - Salone dell'Istituto

“Boccaccio e il Mediterraneo” – Conferenza del prof. Fabrizio Franceschini.

In occasione della XIII Settimana della Lingua italiana nel mondo



In occasione del VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, il prof. Fabrizio Franceschini presenterà, da un punto di vista storico-geografico, dodici novelle del *Decameron* collocate nell'ambiente mediterraneo, quattro in un Levante costituito essenzialmente da isole greche, sette che privilegiano lo spazio tra Italia, Sicilia, Africa del Nord e area iberica e una, quella di Alatiel, che tocca ogni angolo del

Mediterraneo. Sul piano storico-culturale verranno poi esaminati in che termini e rispetto a quali valori e disvalori si confrontino, nell'ottica del Boccaccio, il mondo cristiano, il mondo arabo-musulmano e il mondo ebraico. La parte conclusiva della conferenza, in prospettiva più specificamente linguistica, presenterà alcuni aspetti dell'onomastica e del lessico del *Decameron* legati al mondo linguistico e culturale arabo. L'esposizione sarà accompagnata da immagini tratte da antichi manoscritti e dipinti dell'epoca.

Fabrizio Franceschini si è formato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa ed è oggi ordinario di Linguistica italiana all'Università di Pisa. Ha pubblicato studi riguardanti la *Commedia* di Dante e i suoi antichi commentatori, i problemi dell'italiano amministrativo, i linguaggi professionali e la lingua dei giovani. Si interessa degli incontri e scontri di lingue e culture nell'area mediterranea, con particolare riguardo alle varietà giudeo-italiane, ed ha diretto, in questo ambito, vari progetti internazionali finanziati dall'Unione Europea.

Ingresso libero



Mercoledì 16 ottobre 2013, ore 18,30 – Salone dell'Istituto

“Archeologia e impegno civile: l'attività scientifica di Maria Pia Rossignani tra Italia, Malta e il Mediterraneo.”

In occasione della XIII Settimana della Lingua italiana nel mondo



L'evento è dedicato al ricordo di Maria Pia Rossignani, Professore Ordinario di Archeologia Classica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Direttrice della Missione Archeologica Italiana a Malta dal 2001, recentemente scomparsa. Attraverso gli interventi di colleghi ed amici, italiani e maltesi, si tratteggerà il profilo scientifico ed umano di una studiosa che ha profondamente segnato, con il suo metodo di ricerca e la sua tensione etica, il panorama recente dell'archeologia italiana. Interverranno il neo Direttore della Missione Archeologica

Italiana, Grazia Semeraro (Università del Salento), Francesco D'Andria (Università del Salento), Silvia Lusuardi Siena (Università Cattolica del Sacro Cuore Milano), Anthony Pace e Nathaniel Cutajar, rispettivamente Superintendent e Deputy Superintendent of Cultural Heritage di Malta.

Ingresso libero



Giovedì 17 ottobre 2013, ore 18,30 – Salone dell'Istituto

“Arte attraverso il Mediterraneo” - Mostra collettiva di arte contemporanea.

In occasione della XIII Settimana della Lingua italiana nel mondo



Un evento che ancora una volta accosta Italia e Malta, due realtà culturali vicine sia storicamente che geograficamente, ponendo l'accento sulla comune propensione al contatto con l'esterno e all'interazione con contesti differenti, agevolate dal grande bacino del Mediterraneo, culla delle culture antiche e punto di incontro in passato così come oggi. L'occasione si pone come una nuova conferma dell'universalità dell'arte contemporanea quale mezzo di comunicazione privilegiato per l'interazione tra i popoli.

La mostra inaugurata il 17 ottobre, con il patrocinio dall'Ambasciata d'Italia e realizzata grazie alla collaborazione con l'Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea e Verso l'Arte Edizioni, sarà visitabile fino al 15 novembre 2013.

Ingresso libero

Giovedì 24 ottobre 2013, ore 18,30 – Salone dell'Istituto

“Roma città aperta”

Regia di Roberto Rossellini (Italia, 1945 – b/n, 100 min.).

Con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero

In occasione del 40ennale dalla scomparsa di Anna Magnani riteniamo doveroso ricordare la grandissima attrice italiana, “Nannarella” come era affettuosamente chiamata a Roma, con una delle sue interpretazioni che

ha fatto di lei l'indimenticabile pilastro della nostra cinematografia e che l'ha resa nota al pubblico di tutto il mondo. Chi non ricorda la scena, tragica e bellissima al tempo stesso, della disperata e drammatica corsa della donna che muore gridando il nome del suo uomo catturato dalle forze naziste d'occupazione?

Riproponiamo dunque il capolavoro di Rossellini che ha dato origine al neorealismo affermatosi in Italia e all'estero come indiscussa scuola di cinema che ha messo d'accordo pubblico e critica. Il film, grazie anche alla carica emozionale delle interpretazioni di Anna Magnani e Aldo Fabrizi, ed alla città di Roma così vera e autentica che sembra uscire da un documentario, è la rappresentazione drammatica di un periodo cupo della storia d'Italia, quasi senza speranza, che si conclude con delle immagini che sono metafora e simbolo di un domani migliore, finalmente libero dalla dittatura, dall'occupazione nazista e dai disastri della guerra.

Ingresso libero

